

CANTO NOVO
GABRIELE D'ANNUNZIO
Edizione Sincrona

A soli diciannove anni, nel 1882, Gabriele D'Annunzio pubblica presso l'editore Sommaruga la raccolta di poesie "Canto Novo", dedicata all'amante Elda Zucconi (ribattezzata dal poeta Lalla) e ripubblicata in una nuova edizione nel 1896 dall'editore Treves.

La prima versione del 1882, più ampia e corposa rispetto la seconda, racchiude liriche e odi composte sul modello carducciano, che seguono e raccontano il percorso d'amore della coppia vissuto sulle spiagge di Francavilla al Mare, nei pressi di Chieti: dalla passione iniziale fino al suo sfiorire.

I sentimenti, la passione, l'abbattimento e il sensualismo che trapelano dalle parole del poeta, insieme alla musicalità dei suoi versi, richiamano l'attenzione di noti compositori come Franco Casavola (Modugno, 1891- Bari, 1955), Francesco Paolo Tosti (Ortona, 1846- Roma, 1916), Guido Alberto Fano (Padova, 1875- Tauriano, 1961), Ottorino Respighi (Bologna, 1879- Roma, 1936) e Giacomo Orefice (Vicenza, 1865- Milano, 1922) che ne musicano i le poesie trasformandole in melodie.

Tra le poesie maggiormente musicate del Poeta ci sono *O falce di luna calante* e *Van li effluvi de le rose*, musicati rispettivamente da Domenico Alaleona nella raccolta "Albe" del 1898, Francesco Paolo Tosti nel 1909, Ottorino Respighi nel 1912 e infine il musicista futurista Franco Casavola nel 1924.

Oltre all'edizione del "Canto Novo" di Gabriele D'Annunzio, l'archivio contiene le musiche dei noti compositori, coevi al Poeta, che a questo si ispirarono, offrendo così diverse interpretazioni musicali dello stesso testo.